

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica

Candriam Equities L - Europe Innovation

5493005QODYGX9APSB89

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. _%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 33% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali:

- Mirando a evitare l'esposizione alle aziende che presentano rischi strutturali importanti e gravi e che violano maggiormente i principi normativi, tenendo conto delle pratiche nelle questioni ambientali e sociali e del rispetto delle norme quali il Patto Mondiale delle Nazioni Unite e gli Orientamenti dell'OCSE nei riguardi delle aziende multinazionali;
- Mirando a evitare l'esposizione ad aziende fortemente esposte ad attività controverse quali l'estrazione il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la fabbricazione o la vendita al dettaglio di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco o all'uranio impoverito).
- Che mira a ottenere un'impronta di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento.

Oltre a quanto sopra riportato, la metodologia di ricerca ESG di Candriam è integrata nel processo d'investimento. Infine, il Comparto mira a investire una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili.

Nessun indice di riferimento è stato progettato per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione delle caratteristiche ambientali e sociali sono i seguenti:

- Impronta di carbonio: Il Comparto mira a ottenere un'impronta di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento;
- accertarsi che non vi siano investimenti negli emittenti che violano in modo più grave il Patto Mondiale delle Nazioni Unite o gli orientamenti dell'OCSE nei confronti delle aziende multinazionali;
- accertarsi che non vi siano investimenti in emittenti esposti alle armi controverse;
- accertarsi che non vi siano investimenti negli emittenti esposti in modo significativo all'estrazione, al trasporto o alla distribuzione di carbone termico;
- che non vi siano investimenti negli emittenti fortemente esposti alla produzione e alla distribuzione del tabacco;
- misurare il numero di partecipazioni per le quali Candriam ha votato.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili che il Comparto intende realizzare per una porzione del portafoglio mirano a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra tramite esclusioni e l'integramento di indicatori climatici nell'analisi delle aziende, e mirano a produrre un effetto positivo nel lungo termine nei settori ambientali e sociali.

Per quanto concerne gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali, il Comparto, tramite i suoi investimenti sostenibili definiti dall'analisi ESG proprietaria di Candriam, può contribuire nel lungo termine a uno o più degli obiettivi ambientali seguenti, contenuti all'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852:

- a) l'attenuazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- d) la transizione verso un'economia circolare;
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto investe in parte in investimenti sostenibili. Pertanto, Candriam si assicura che questi investimenti non danneggino gravemente alcuno degli obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e sociali, grazie alle sue ricerche e analisi ESG sulle aziende emittenti.

Sulla base dei suoi rating e punteggi ESG esclusivi, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti chiari e soglie minime per identificare gli emittenti che sono considerati come "investimento sostenibile" e che, in particolare, non danneggiano gravemente alcuno degli obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e/o sociali.

Il principio che consiste nel "non danneggiare gravemente" è valutato in particolare per le aziende attraverso:

- la considerazione dei "principali impatti negativi";
- l'allineamento agli Orientamenti dell'OCSE per le aziende multinazionali e il Patto Mondiale delle Nazioni Unite per garantire il rispetto delle garanzie ambientali e sociali minime.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La considerazione dei principali effetti negativi è fondamentale per l'approccio di Candriam relativo all'investimento sostenibile. I principali effetti negativi sono presi in considerazione in tutto il processo di ricerca e analisi ESG e attraverso più metodi:

1. I rating ESG delle aziende: la metodologia di ricerca e applicazione di filtri ESG prende in considerazione e valuta i principali effetti negativi sulla sostenibilità da due angolazioni diverse ma interconnesse:

- le attività commerciali degli emittenti dell'azienda e il loro effetto, positivo o negativo, sulle principali sfide sostenibili, quali il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse;
- le interazioni dell'azienda con i principali stakeholder.

2. Applicazione di filtri negativi alle aziende, che comprende un'esclusione normativa e un'esclusione delle aziende implicate nelle attività controverse.

3. Le attività di coinvolgimento con le aziende, mediante il dialogo e attività di voto, che contribuiscono a evitare o a ridurre la portata delle incidenze negative. Il quadro d'analisi ESG e i suoi risultati alimentano il processo di coinvolgimento di Candriam, e viceversa.

L'integrazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o la probabile rilevanza di ogni indicatore per ogni settore specifico al quale appartiene l'azienda. L'importanza dipende da molteplici fattori, quali il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli investimenti del portafoglio sono oggetto di un'analisi delle controversie basata su norme che tengono in considerazione il rispetto delle norme internazionali sociali, umane, ambientali e di lotta alla corruzione, come definite dal patto Mondiale delle Nazioni Unite e gli orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro e la Carta internazionale dei diritti dell'uomo sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nell'analisi basata sulle norme e nel modello ESG di Candriam.

Questa analisi mira ad escludere le società che hanno infranto in modo significativo e ripetuto uno di questi principi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, a livello del Comparto, i principali effetti negativi (principal adverse impacts, PAI) sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione con uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam):

- Follow-up: calcolo e valutazione degli indicatori dei principali effetti negativi, compreso il reporting regolare a livello del Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere degli obiettivi espliciti ed essere utilizzati per misurare la realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto.

- Coinvolgimento e voto: al fine di evitare e/o di ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi sostenibili, il Comparto tiene anche conto degli effetti negativi nelle sue interazioni con le aziende, mediante il dialogo e il voto. Candriam concede la priorità alle sue attività di coinvolgimento e di voto in funzione di una valutazione delle sfide ESG più importanti e pertinenti, affrontate dai settori e dagli emittenti, tenendo conto degli effetti finanziari e sociali e degli effetti sugli stakeholder. Di conseguenza, il livello di coinvolgimento con ogni azienda all'interno di un medesimo prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di classificazione delle priorità di Candriam.

- Esclusione: L'applicazione di filtri negativi da parte di Candriam sulle aziende o i paesi mira a evitare gli investimenti in attività o pratiche dannosi e può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di aziende o emittenti.

I principali effetti negativi specifici che sono stati presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e disponibilità dei dati.

Per maggiori informazioni sui tipi di PAI presi in considerazione, fare riferimento al seguente link sul sito SFDR (regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari) di Candriam:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo del Comparto, mediante una gestione discrezionale, è quello di beneficiare della performance di mercato delle azioni di società che testimoniano una forte capacità di innovare con successo, e che hanno sede legale e/o che svolgono la maggior parte della loro attività nello Spazio economico europeo, e di sovraperformare l'indice di riferimento.

La strategia d'investimento è attuata secondo un processo d'investimento ben definito e un quadro di rischio rigoroso. Il rispetto di questi elementi è oggetto del follow-up dei rischi di Candriam.

L'attuazione degli aspetti ambientali e sociali della strategia d'investimento, dell'analisi ESG proprietaria di Candriam, che conduce a rating e punteggi ESG, e della valutazione delle controversie normative e della politica di esclusione delle attività controverse, consentono di definire l'universo investibile del Comparto.

Inoltre, l'analisi ESG di Candriam, che comprende un'analisi delle attività dell'emittente e delle sue interazioni con i principali stakeholder, è integrata alla gestione finanziaria del portafoglio, al fine di consentire al gestore di identificare i rischi e le possibilità legati alle grandi sfide dello sviluppo sostenibile.

Candriam, in quanto società di gestione, ha istituito un quadro di follow-up descritto nella politica di gestione dei rischi di sostenibilità. Il follow-up dei rischi della strategia d'investimento del Comparto mira a garantire che gli investimenti siano allineati e prendano in considerazione gli indicatori ambientali, sociali e di governance, nonché le soglie di sostenibilità come illustrato in precedenza.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La strategia d'investimento comporta elementi vincolanti come una politica di esclusioni che comprende un filtro normativo e l'esclusione di talune attività controverse, come descritto nella Politica di esclusioni accessibile sul sito di Candriam al link: <https://www.candriam.com/siteassets/medias/publications/sri-publications---candriam-policies/exclusion-policy.pdf>.

Inoltre, il portafoglio è costruito in modo da ottenere o rispettare:

- l'obiettivo dell'indice di sostenibilità sopra presentato;
- la proporzione minima definita di investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali;
- la proporzione minima definita in investimenti sostenibili.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Sulla base dei diversi elementi d'analisi enumerati (analisi ESG, violazione del Patto Mondiale delle Nazioni Unite, attività controverse), l'universo d'investimento del Comparto analizzato è ridotto di almeno il 20%.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La governance aziendale è un aspetto chiave dell'analisi degli stakeholder di Candriam. Consente di valutare:

- 1) il modo in cui un'azienda interagisce con e gestisce i suoi stakeholder; e
- 2) il modo in cui il consiglio d'amministrazione di un'azienda espleta le sue funzioni di governance e di gestione per quanto concerne la divulgazione e la trasparenza, nonché la considerazione degli obiettivi di sostenibilità.

Al fine di valutare le pratiche di governance di un'azienda, in particolare per quanto riguarda la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con i salariati, la remunerazione del personale e la conformità fiscale quali definite dal regolamento SFDR, l'analisi ESG di Candriam comprende, tra l'altro, 5 pilastri chiave di governance:

1. L'orientamento strategico che valuta l'indipendenza, l'esperienza e la composizione del consiglio d'amministrazione e garantisce che il consiglio agisca nell'interesse di tutti gli azionisti e degli altri stakeholder e può controbilanciare la direzione;
2. Un comitato di audit e una valutazione dell'indipendenza dei revisori al fine di evitare conflitti d'interesse;
3. La trasparenza sulla remunerazione dei quadri superiori, che consente ai quadri e al comitato di remunerazione di essere considerati responsabili dagli azionisti, di allineare gli interessi dei quadri superiori e degli azionisti e di concentrarsi sulla performance a lungo termine;
4. Il capitale sociale per garantire che tutti gli azionisti abbiano pari diritti di voto;
5. La condotta finanziaria e la trasparenza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a investire almeno il 75% dei suoi attivi netti totali in investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali, di cui almeno il 33% sarà composto da investimenti sostenibili. Un massimo del 25% degli attivi netti totali del Comparto può essere allocato ad altri attivi, come definito qui sotto.

Gli investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali sono investimenti che sono stati oggetto dell'analisi ESG proprietaria di Candriam. Inoltre, questi investimenti dovranno rispettare la politica di esclusioni di Candriam sulle attività controverse e l'applicazione di un filtro normativo. Gli investimenti che possiedono le caratteristiche ambientali e sociali devono presentare buone pratiche di governance.

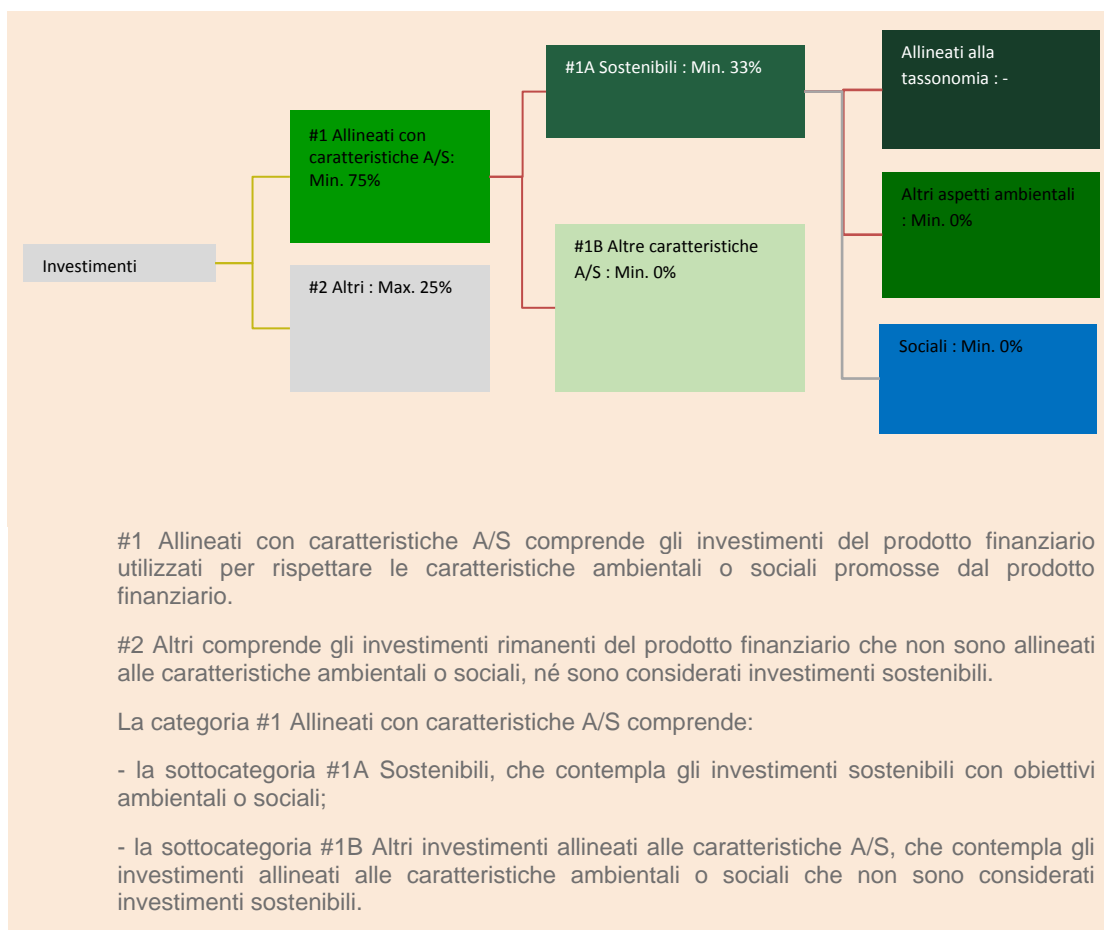
La definizione di investimenti sostenibili è basata sull'analisi ESG proprietaria di Candriam. Un emittente che rispetta i filtri di esclusione di Candriam è idoneo come investimento sostenibile sulla base del suo punteggio ESG.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'utilizzo di prodotti derivati non è destinato a ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il regolamento europeo sulla Tassonomia contiene sei obiettivi ambientali distinti, ma interconnessi. Questi obiettivi ambientali costituiscono il nucleo della ricerca e dell'analisi ESG degli emittenti di Candriam.

Tuttavia, al momento, solo un ristretto numero di aziende su scala mondiale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Di conseguenza, il Comparto non si impegna a rispettare una percentuale minima di allineamento alla Tassonomia, per cui questa percentuale deve essere considerata nulla.

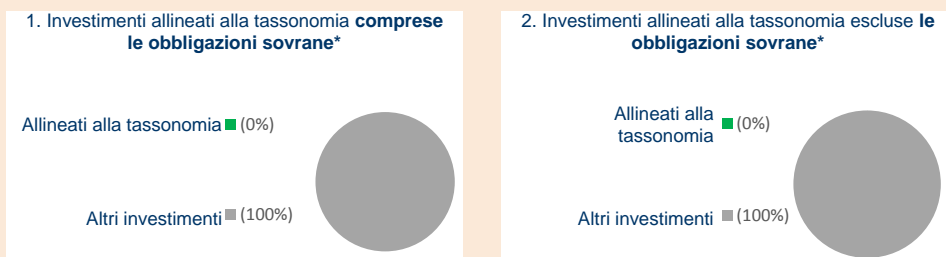
Per stabilire la percentuale di allineamento alla Tassonomia degli investimenti, Candriam si affida al team ESG di Candriam, che utilizza il suo quadro di ricerca e analisi ESG proprietario. Il team utilizza i dati forniti dalle aziende relativi alle loro attività allineate alla Tassonomia e/o le informazioni fornite dai fornitori di dati di terze parti o di altre fonti che, secondo il team di Candriam, analizzano in modo affidabile e distribuiscono informazioni allineate alla Tassonomia in relazione alle aziende. Non sono previste revisioni o audit del calcolo eseguite da terze parti.

La metodologia utilizzata per calcolare l'allineamento degli investimenti alla Tassonomia dell'Unione europea è basata sul volume fatturato/i ricavi di un'azienda.

Il Comparto può avere degli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali che non sono allineati ad attività economiche sostenibile dal punto di vista ecologico come quelle contenute e definite dalla Tassonomia dell'Unione europea. Gli obiettivi ambientali degli investimenti sostenibili quali definiti nel Prospetto o nel Codice di

Trasparenza di Candriam perseguono non solo gli obiettivi climatici definiti dal regolamento europeo sulla Tassonomia, ma anche altri obiettivi ambientali, in particolare l'allineamento a un obiettivo di economia circolare, un obiettivo di temperatura specifica od obiettivi sostenibili che integrano parzialmente indicatori ambientali quali un miglior punteggio ESG globale rispetto a un indice di riferimento o all'ottenimento di un punteggio ESG assoluto minimo.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è stata fissata alcuna quota minima degli investimenti in attività transitorie e/o abilitanti. Tuttavia, il quadro di ricerca e analisi ESG di Candriam comprende una valutazione delle attività transitorie e/o abilitanti e il modo in cui contribuiranno a raggiungimento di obiettivi sostenibili.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non si impegna verso alcun investimento sostenibile minimo il cui obiettivo ambientale non sia allineato alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non esiste un criterio gerarchico per gli obiettivi ambientali o sociali e, di conseguenza, la strategia non mira o non si impegna per una quota minima specifica di investimenti sostenibili con obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale??

Gli investimenti raggruppati sotto la denominazione "Altri" possono essere presenti nel Comparto per un massimo del 25% del patrimonio netto totale.

Questi investimenti possono essere:

- liquidità: denaro a vista, operazioni reverse repo necessarie per gestire la liquidità del Comparto a seguito delle sottoscrizioni/riscatti e/o derivanti dalla decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- emittenti che presentano caratteristiche ambientali/sociali al momento dell'investimento e che non sono più del tutto allineati ai criteri d'investimento ambientali/sociali di Candriam. Si prevede di vendere questi investimenti;
- altri investimenti (compresi i prodotti derivati che non sono legati a un solo emittente ("single name")) che possono essere acquistati per fini di diversificazione e che possono non essere oggetto di filtri ESG o per i quali non sono disponibili dati ESG;
- prodotti derivati che non sono legati a un solo emittente ("single name")) che possono essere utilizzati per una gestione di portafoglio efficiente e/o per fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice specifico è stato scelto come indice di riferimento per valutare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario??***

N/D

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/D

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/D

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/D

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per informazioni più specifiche sul prodotto, consultare:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>